



Al Ministro dell'università e della ricerca
di concerto con
Al Ministro dell'istruzione

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, recante “*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*”, e in particolare l'art. 1, con cui sono istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, ed è conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale, serie generale, n. 38 del 15-2-2021), con cui la prof.ssa Maria Cristina Messa è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca e il prof. Patrizio Bianchi è stato nominato Ministro dell'istruzione;

VISTO l'art. 1, comma 27, della legge 13 luglio 2015, n. 107, il quale prevede che “*nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, gli atti e i provvedimenti adottati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in mancanza del parere del medesimo Consiglio, nei casi esplicitamente previsti dall'articolo 3, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, sono perfetti ed efficaci*”.

VISTO il decreto n. 2326 del 19 ottobre 2015 del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con cui è stata costituita presso il predetto Dipartimento, una Commissione che, nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, svolge le valutazioni tecniche relative agli ordinamenti didattici dei corsi delle Istituzioni di cui all'articolo 1 della Legge 21 dicembre 1999, n. 508 e delle altre Istituzioni non statali, per le finalità di cui agli articoli 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca n. 2454 del 2 novembre 2015, con cui è stata integrata la suddetta Commissione con esperti del settore delle Accademie di belle arti, sia statali che private;

VISTO il decreto ministeriale 10 settembre 2010, n. 249, Regolamento concernente la “*Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n.244*”, e in particolare l'articolo 5;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”, come modificato dall'articolo 1, comma 792, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, e in particolare i commi 1 e 2 dell'art. 5;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 agosto 2017, n. 616, concernente le modalità di acquisizione dei crediti formativi e accademici di cui all'articolo 3, emanato al fine di “*individuare in una prima fase transitoria i 24 CFU/CFA che costituiscono requisito di accesso ai concorsi per docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, così da consentire agli studenti universitari e AFAM, ai laureati*



Il Ministro dell'università e della ricerca

di concerto con

Il Ministro dell'istruzione

magistrali, nonché ai diplomati accademici di secondo livello di completare, ove occorra, la loro preparazione in vista della partecipazione al concorso di cui all'articolo 17 del citato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59", e in particolare la lett. d) dell'allegato A, l'allegato B "Metodologie e tecnologie didattiche generali" e l'allegato C "Metodologie e tecnologie didattiche";

VISTO il decreto-legge 29 ottobre 2019 n. 126, recante "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e in particolare l'art. 1-ter intitolato "Disposizioni in materia di didattica digitale e programmazione informatica";

RAVVISATA la necessità di individuare i settori scientifico-disciplinari all'interno dei quali sono acquisiti i crediti formativi universitari e accademici inerenti alle competenze relative alle metodologie e tecnologie della didattica digitale e della programmazione informatica (*coding*) di cui al comma 1 dell'art. 1-ter del citato decreto-legge, nonché i relativi obiettivi formativi;

VISTO il parere del CUN espresso nell'adunanza del 14 ottobre 2021;

VISTA la nota del Segretario della Commissione per le valutazioni tecniche relative agli ordinamenti didattici AFAM del 21 ottobre 2021;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente decreto individua i settori scientifico-disciplinari all'interno dei quali sono acquisiti i crediti formativi universitari e accademici relativi alle competenze in materia di "didattica digitale e programmazione informatica" (*coding*) in attuazione del decreto-legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, in premessa citato.

Art. 2

(Integrazione allegati A, B e C del D.M. 616/2017)

1. A decorrere dalla data del presente decreto, al fine di raccordare il percorso per l'acquisizione dei 24 CFU/CFA alla normativa sopravvenuta, gli allegati A, B e C al D.M. 616/2017 sono così come di seguito integrati:



Il Ministro dell' università e della ricerca
di concerto con
Il Ministro dell' istruzione

- a) Nell'allegato A, alla lettera d), sono inseriti, in fine, i seguenti obiettivi formativi dei settori scientifico-disciplinari individuati alla lett. b):
- Metodologie e tecnologie per la didattica digitale;
 - Elementi di base della programmazione informatica.”;
- b) Nell'allegato B, nell'ambito delle “*Metodologie e tecnologie didattiche generali*”:
- 1) dopo il punto concernente “Le metodologie della ricerca educativa empirica, quantitativa e qualitativa, a sostegno del miglioramento della qualità dei processi educativi formali.”, sono inseriti i seguenti punti:
 - Metodologie e tecnologie per la didattica digitale.
 - Elementi di base della programmazione informatica.
 - Elementi di informatica di base.”;
 - 2) dopo i settori scientifico-disciplinari: “M-PED/03, 04” sono aggiunti i seguenti settori scientifico-disciplinari: “INF/01 e ING-INF/05”.
- c) Nell'allegato C:
- 1) al primo punto, dopo le parole “di insegnamento” sono inserite le seguenti: “, con particolare riferimento ai riflessi dell'evoluzione digitale su tali processi.”;
 - 2) al terzo punto, dopo le parole “nell'ambito disciplinare specifico” sono inserite le seguenti: “, anche utilizzando le nuove tecnologie digitali.”;
 - 3) al quarto punto, dopo le parole “indicazioni nazionali”, sono inserite le seguenti: “, tenendo anche conto dello sviluppo delle nuove tecnologie digitali e al loro riflesso sulle metodologie di insegnamento”;
 - 4) al quinto punto, dopo le parole “tecnologie didattiche” sono inserite le seguenti: “, anche digitali.”;
 - 5) in aggiunta ai settori artistico-disciplinari già individuati sono inseriti, nell'ambito “Metodologie e tecnologie didattiche” e per ciascuna tipologia di istituzione AFAM, i seguenti ulteriori settori disciplinari di riferimento:
 - a) per i Conservatori, “; COME/01; COME/02; COME/03; COME/04; COME/05; COME/06”;
 - b) per le Accademie di Belle Arti, “, ABTEC38, ABTEC39, ABTEC44”;
 - a. per gli ISIA-Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, “, ISDC/04, ISDC/07, ISDR/03”;
 - c) per l'Accademia Nazionale di Danza:
 - a. classe di concorso A-57, “, ADTM/02”;
 - b. classe di concorso A-58, “, ADTM/02”;
 - c. classe di concorso A-59, “, ADTM/02, ADTC/03”.



Il Ministro dell'università e della ricerca
di concerto con
Il Ministro dell'istruzione

Art. 3

(LM-85 bis)

1. Con successivo regolamento ministeriale, i settori scientifico-disciplinari individuati per le competenze della didattica digitale e della programmazione informatica (*coding*), saranno inseriti nella tabella relativa al Corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria (LM -85 bis), di cui al d.m. n. 249/2010.

IL MINISTRO
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

IL MINISTRO
DELL'ISTRUZIONE